L'iniziativa

Entusiasmo al Cus Molise per l’evento con Albanese

dole anche in pratica, alcune tecniche di autodifesa. È stato una serata interessante all'inaugurazione del centro antiviolenza Beefree, dove è nato e ha cresciuto nelle campionessa di kick boxing, bronzo ai Mondiali, Andrea Albanese. I maestri Marco Astorri e Francesco Torzi hanno spiegato a grandi linee, mettendo in risalto alcuni dei concetti importanti.

CAMPOBASSO. Grande successo per 'Io non ho paura', lezione di autodifesa organizzata dal Sism Campo basso e dal Cus Molise e voluta per far conoscere alle donne strumenti utili al raggiungimento di una maggiore sicurezza e una maggiore consapevolezza nei confronti delle situazioni di rischio e prevenzione psicologica e fisica. L'evento, che rientra nel l'ambito della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si è svolto martedì sera nella palestra di Atena, alla presenza del presidente del Cus Molise Maurizio Rivellino, di Daniele Argenzio e di studentessa Unimol, tessa per la Fighting Ring Bojano, ha portato la sua testimonianza di donna e di atleta strappando consensi e applausi.

«Il centro antiviolenza offre alle donne che si rivolgono a noi servizi che le accompagnano durante un percorso non facile - spiega Argenzio - intervengono in rappresentanza del centro Beefree - il messaggio che io voglio dare è che le donne possono arrivare da noi anche se non denunciano, passo questo che può essere effettuato in un secondo momento magari passando per percorsi psicologici che possono aiutare le donne e le ragazze in difficoltà, delle chiacchiere un po' più strutturate con un ascolto che è empatico e senza giudizio. Le persone che escono fuori da queste situazioni fanno uno sforzo talmente grande che non vanno mai giudicati».

Soddisfazione per la riuscita dell'evento è stata espressa anche dal presidente del Cus Maurizio Rivellino. «Un ringraziamento doveroso - ha sottolineato - va a Marco Astorri per la disponibilità, all'associazione Mammae che organizza l'evento e ai partecipanti.»

La partecipazione di diverse donne ha consentito di evidenziare la necessità di un'azione duratura e regolare, che renda possibile il coinvolgimento di una maggiore massa di donne nella lotta contro la violenza.

La serata è stata un successo che ha riscosso un grande apprezzamento e ha rafforzato la sfida di una lotta duratura contro la violenza sulle donne.